

ORIGINALE

C O M U N E D I B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 13

DEL 28/02/2007

O G G E T T O:

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA DAL DIFENSORE CIVICO NELL'ANNO 2005: APPROVAZIONE

Oggi, 28/02/2007 alle ore 21,15 ed in prosieguo l'1/3/2007 nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Sig. Maria Teresa Vigiani nella sua qualità di Presidente .

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1 FERRI FERRUCCIO	P	12 RUBETTI PAOLO	P
2 PIANTINI GIUSEPPE	P	13 SASSOLI FEDERICO	A
3 NASSINI RENATO	P	14 NORCINI GIANFRANCO	P
4 VIGIANI MARIA TERESA	P	15 CHECCACCI SERENA	P
5 MULINACCI GIUSEPPE	A	16 BENDONI BARBARA	P
6 DETTI DOMENICO	P	17 VITELLOZZI SANTINO	P
7 POLVERINI SILVANO	P	18 COREZZI MAURO	P
8 LARGHI ALBERTO	P	19 CIAMPELLI CLAUDIA	P
9 SANTINI EMANUELE	A	20 VARRAUD GIAMPIERO	P
10 ZOCCOLA ASCANIO	P	21 BARTOLINI ELISA	P
11 ARDENTI ENZO	P		

risultano presenti n. 18 e assenti n. 3

ASSESSORI ESTERNI presenti: =====

Scrutatori i Signori: Ardenti - Rubetti - Bendoni

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale il dr. Massimo Zavagli assistito da BOSCHI - DEL FURIA - GELLONI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA NO

ALLEGATI SI A PARTE--

Punto 2) cc 28-02-07 RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA DAL DIFENSORE CIVICO NELL'ANNO 2005: APPROVAZIONE)

Presidente: "intanto io ringrazio il Difensore Civico, la Dott.ssa Bartolini per essere qui stasera ad illustrarci la relazione, quindi io passo direttamente a lei la parola"

Difensore Civico: "il mio intervento si limiterà ad una breve analisi di come è stata strutturata la relazione. Come avete potuto vedere ha avuto un stile e una veste grafica diversa rispetto agli anni passati. Si divide sostanzialmente in quattro parti. La prima è dedicata ad una esposizione sul ruolo e le funzioni del Difensore Civico in generale dando qualche riferimento normativo che possono essere utili per capire quali sono i poteri e le potenzialità del Difensore Civico. Ci sono dei riferimenti al quadro internazionale sia europeo che anche al resto del mondo e i riferimenti alla mancanza poi in Italia del Difensore Civico, l'Italia infatti insieme alla Germania è l'unico Paese Europeo in cui non è stato ancora eletto un Difensore Civico Nazionale e questo comporta una frammentarietà dell'istituto sia nei confronti del, per quanto riguarda sostanzialmente i poteri, le facoltà del Difensore Civico e quelli che sono i requisiti che si richiedono a chi riveste il ruolo. La seconda parte è dedicata invece alle tematiche che sono state trattate dall'ufficio. I temi sono stati scelti in base a due criteri, o per il numero delle istanze ricevute e questo è il caso dei tributi, oppure per la novità normativa che ha interessato la tematica ed è il caso dell'accesso agli atti, tematica che si pone all'attenzione per la novità normativa rappresentata dal DPR 184 del 2006 che conferisce al Difensore Civico particolari poteri di riesame degli atti emanati dalla Pubblica Amministrazione. Interessante però è soprattutto la terza parte nella quale sono stati elaborati dei grafici dai quali anche a colpo d'occhio si vedono quelli che sono i temi, le tematiche maggiormente richieste nei singoli Comuni e i grafici letti insieme alla tabella successiva si possono individuare quelle che sono state le richieste nello specifico. Scendendo a parlare del Comune di Bibbiena si può vedere che le istanze non sono moltissime e questo dato può essere letto in due modi, o perché i cittadini non conoscono il Difensore Civico o perché l'Amministrazione è particolarmente virtuosa, comunque è da segnalare che il 30% dei casi riguardano incidenti subiti da cittadini che non sono stati poi risarciti dall'Assicurazione che purtroppo ha parametri piuttosto ristretti la normativa non agevola l'assicurazione nel Comune perché in base all'articolo 2051 del Codice Civile è necessario che l'ostacolo rappresenti un'insidia, fatto sta che in conclusione il cittadino quasi mai il cittadino riesce ad ottenere il risarcimento in questi casi. L'ultima parte invece è dedicata ai riferimenti normativi e in particolare potrebbe essere interessante per uno spunto, abbiamo elaborato un questionario che stiamo inviando ai cittadini che richiedono il nostro intervento per sondare quello che è il gradimento nei confronti dell'Ufficio. I dati verranno poi elaborati e monitorati e ne verrà dato conto nella relazione il prossimo anno. Penso sia una iniziativa interessante per verificare appunto dove l'Ufficio del Difensore Civico può migliorare e dove invece possiamo continuare a lavorare. Colgo poi l'occasione, e con questo concludo per segnalare che stiamo organizzando con la Presidenza del Consiglio Provinciale, in particolare con Antonio Perperi, il Presidente una serie di incontri da svolgere nei Comuni convenzionati. Manderò una comunicazione scritta ufficiale, chiedo comunque la disponibilità dell'Amministrazione a organizzare questo incontro perché penso sia utile far conoscere ancora di più ai cittadini l'Ufficio del Difensore Civico e soprattutto quelle che sono le tematiche che possono essere trattate."

Presidente: "grazie. C'è qualcuno che vuole intervenire. Allora nel frattempo vorrei dire due cose io. Che intento questa relazione che ci è stata presentata è molto ben articolata e mette in evidenza proprio anche come ha detto la dottoressa il ruolo del Difensore Civico anche alla luce della più recente normativa sul diritto di accesso agli atti amministrativi. Un aspetto rilevante, almeno secondo me è il considerare il Difensore Civico un promotore di una cultura civica ed anche un soggetto a valenza sociale, quindi oltre ad espletare un istituto giuridico, espleta anche una funzione sociale con la funzione di avvicinare i cittadini all'Amministrazione e viceversa, come dice la

dottoressa nella sua relazione troppo spesso interpreti di linguaggi diversi. Nella relazione è inoltre segnalato il fatto che i cittadini che si rivolgono all'Ufficio del Difensore Civico di norma presentano una preparazione culturale molto bassa e necessitano di conoscere le nozioni più elementari. Ora dico ciò potrebbe far supporre che anche economicamente meno abbienti e quindi con minore disponibilità anche per affrontare le vie giudiziarie perché il passaggio successivo molte volte ho visto che è quello delle vie giudiziarie, quindi è veramente un ruolo estremamente importante. Allora andando nello specifico degli interventi fatti nel nostro Comune ne vorrei richiamare due. Uno il servizio ai disabili che c'è il pagamento delle quote di compartecipazione per la frequenza ai centri diurni di persone maggiorenni disabili gravi, e su questo viene fatta tutta una disamina delle norme attualmente in essere e la conclusione a cui è giunto il Difensore Civico è che la norma esprime chiaramente che il calcolo delle quote deve essere effettuato avendo riguardo alla sola situazione economica dell'assistito, ma i dubbi interpretativi sono sorti per la mancata emanazione del Decreto che dovrebbe precisarne le modalità ma secondo il Difensore Civico l'assenza del DPCM non significa nulla perché questo non può modificare i contenuti del Decreto Legislativo né la sua mancanza può inibirne l'efficacia. Quindi ora con queste argomentazioni è intervenuto il Difensore Civico presso le Amministrazioni Comunali, e alcune l'hanno accolto e altre no compresa la nostra amministrazione. Ora io faccio questa domanda, non so quali sono le motivazioni perché l' per lo meno io non le ho trovate, ma a fronte di diversità di comportamento delle amministrazioni comunali che insistono sullo stesso territorio provinciale, il Difensore Civico non ha strumenti per una applicazione uniforme delle norme soprattutto nei confronti delle fasce più deboli della popolazione. E l'altra pratica invece quella dell'urbanistica, cioè la pratica sulla difformità edilizia la cui data di apertura risale all'8/9/3005, chiedo se ormai la pratica è conclusa."

Difensore Civico: "rispondo subito al secondo quesito. L'istanza ci è pervenuta tramite un legale di un cittadino, tra l'altro è pervenuta quando era svolgeva il ruolo di Difensore Civico l'Avvocato Guidelli quindi se ne è occupata lei. A quanto so perché poi l'Avvocato non ha fatto risapere niente all'Ufficio la pratica dovrebbe essere ancora pendente, però posso informarmi e riferire sul punto in modo più dettagliato. Per quanto riguarda il secondo quesito è abbastanza interessante infatti proprio per quello la tematica è stata affrontata in maniera dettagliata nella relazione. La questione ruota intorno ad un decreto legislativo il 109 del 1998 che tratta appunto di quelli che devono essere i parametri per il riconoscimento dei servizi ai disabili e in particolare la disciplina dell'ISEE l'indicatore della situazione economica equivalente. Nel testo del DLgs praticamente si fa riferimento all'ISEE del nucleo familiare per tutti i servizi in genere tranne per quelli che riguardano direttamente i disabili, però per la specifica attuazione il DLgs rimanda a un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che non è mai stato emanato, però quello su cui io poi ho anche sviluppato il ragionamento, cioè che il DLgs da quelle che sono le direttive alla Legge quadro in base alla quale poi il DPCM ha soltanto una questione di attuazione di specificazione più concreta dei parametri, però non può essere che il DPCM come fonte normativa subordinata vada adire qualcosa di diverso dal DLgs, per cui l'indicazione, il principio generale è quello che quando si tratta di persone disabili maggiorenni bisogna prendere come riferimento l'ISEE personale del singolo soggetto, proprio perché il servizio è servizio al singolo soggetto. Questa argomentazione l'ho portata avanti di fronte ad un Comune e inizialmente è stata rigettata poi invece a seguito di un colloquio con l'amministrazione competente è stata accolta e quindi le cartelle che erano state emesse nei confronti dei cittadini sono state annullate. Le stesse argomentazioni erano state presentate dal mio predecessore il Dott. Lusini anche per un caso qui a Bibbiena relativo alla RSA di Soci, se non sbaglio, al Centro diurno di Soci, in questo caso però la Società della Salute che è diciamo l'ente competente per queste questioni in Casentino non ha accolto quindi la problematica è andata avanti e attualmente pende davanti all'ufficio Giudiziario, in Tribunale in particolare. Come Difensore Civico ho la possibilità di segnalare quelli che sono i casi, ovviamente noi li trattiamo in maniera unitaria nel senso che le indicazioni che diamo ad una amministrazione sono

quelle che diamo anche all'altra se il caso è identico in tutti i particolari, purtroppo non ho potere impositivo per cui dovendomi limitare a consigliare se dall'altra parte non trovo un riscontro, una porta aperta la mia attività si ferma e quindi non posso che consigliare al cittadino un'altra strada magari un pochino più pressante, purtroppo uno di quei punti negativi del Difensore Civico è che non ha armi oppure ha armi spuntate per cui se dall'altra parte non troviamo un interlocutore aperto ad accogliere la nostra interpretazione che poi tra l'altro è quasi sempre fondata su argomentazioni giuridiche oltre che di equità sostanziali, la nostra strada si interrompe."

Presidente: "grazie Dott.ssa Bartolini. Ci sono altri interventi, non ci sono altri interventi, allora possiamo mettere in votazione la relazione sull'attività svolta dal Difensore Civico nell'anno 2005.

Approvata all'unanimità

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

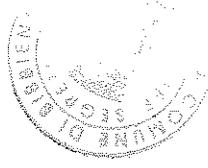
CON VOTI:

PRESENTI:	N.	18
ASTENUTI	N.	0
VOTANTI:	N.	18
FAVOREVOLI	N..	18
CONTRARI	N.	0
ESPRESSI PER ALZATA DI MANO		

OGGETTO: RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA DAL DIFENSORE CIVICO NELL'ANNO 2005: APPROVAZIONE

IL PRESIDENTE
M. T. VIGIANI

Mario Tere Vigiani



IL SEGRETARIO
M. ZAVAGLI

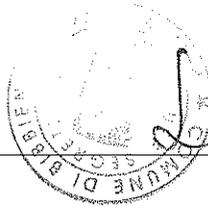
M

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio il 31 APR. 2007 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

N. 523 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 31 APR. 2007



IL MESSO
L. BOSCHI

L. Boschi

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 16 APR. 2007 contro di essa non sono state presentate opposizioni. 31 APR. 2007

Li' 27 APR. 2007

N. 523 Reg. Pubbl.

IL MESSO

L. Boschi

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

M. Zavagli

ESECUTIVITA'

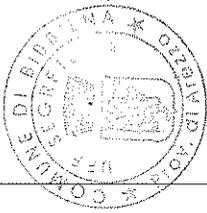
La presente deliberazione e' divenuta esecutiva, ai sensi dello:

- Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il

22 APR. 2007

(dopo il decimo giorno di pubblicazione).

Li' 25 APR. 2007



IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

M. Zavagli
Il Segretario - Direttore Generale
Dot. Massimo Zavagli

R

M